



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI

TARIFFARIO DELLA MADAMA PIA	
1937	III EF
IMPEGNO NORMALE £. 1,10	IMPEGNO DOPPIO £. 1,90
MINUTI VENTI £. 3,50	1/2 ORA £. 4,50
UNA ORA INTERA £. 7,20	MEZZA GIORNATA £. 20
LA TOILETTE COMPLETA DI SAPONE E ASCIUGAMANO E' OFFERTA DALLA CASA.	
SI PRATICANO AGEVOLAZIONI PER LO STUDENTE E IL MILITARE	

COMPAGNIA AMATORIALE

Personaggi: 4U+4D

Pia Perbono	La madama
Ergene Perbono	Il marito della Madama
On. Felice Lamonta	Il fedigrafo
Immacolata	La moglie dell'Onorevole
Santa Mazzoccola	Una prostituta
Alma del Pelo	Una prostituta
Gaio Massenzio "Detto Sarracino"	Il contabile gay
Dott. Alzabandiera "detto cinque mani"	Il medico

La scena si svolge ai nostri giorni all'interno di una sala d'attesa della casa di tolleranza tenuta in piedi dalla signora Pia. Come idea di base la stanza è arredata come segue: Tavolinetto basso centrale con sotto tappeto. Sopra il tavolinetto scatola di pronto soccorso con dentro lo pseudo vibratore, vaso di fiori, e posacenere. A lato six divanetto due posti con posacenere alto e portariviste. Sul fondale quadri appesi raffiguranti prostitute dell'800, consolle a muro avvitata a terra con sopra un portacandele o un abatjour e una statuetta a forma di corpo di donna. Sopra la consolle piccolo specchio ovale. Lato six parete separè con sopra sciarpe, collane e boa. Lato dex scrivania con due sedie sopra un citofono e una lampada da scrivania. Si lascia a regista e scenografo la strutturazione delle uscite e il resto dell'arredamento in base al testo. Non sono previsti cambi di scena.

BRANO 1 – Apertura primo atto. La scena si apre con la madama che sta mettendo in ordine i fiori ed Alma sdraiata sul divano in vesti succinte legge uan rivista. Entrambe in vestaglia lunga la madama si appunta una pansè sul petto e canta mentre Gaio Massenzio detto Sarracino ragioniere gay sta registrando i registri contabili:

PIA io ne tengo un'andra in pettu po' l'accoppio tutte e due panzè mie e panzè tue in ricordo del nostro amorrriiiiiiiii... ueeeee che bella panzè che tieni... ♪♪ la la lla la la la la

GAIO (Gay) Che bella voce che c'avete signo'... proprio bella. Ehhhhhhh! Magari io

PIA Ma che dici Gaio: pure tu ce l'hai 'na bella voce! Che ne dici Alma?

ALMA usted señora! Gayo tiene una voz hermosa

PIA E' vero Alma proprio soave...

ALMA y luego: queremos hablar de su estilo?

GAIO Che dice la spagnola?

PIA Se vogliamo parlare del tuo stile

ALMA Estilo sofisticado

GAIO E beh modestamente...

ALMA Siempre te ves bien. Oh, Dios! Tendría mucho que decir sobre los colores

PIA E' variopinto... molto più vario che pinto purtroppo.

GAIO Perchè purtroppo? Almeno pure io porto una nota di colore qui dentro... vestirò variopinto ma almeno non sono monótono come il dottore!

PIA A proposito di dottore: è passato stamattina?

ALMA (*Balzando in piedi preoccupata*) el doctor? Santa Madre di Dios, tenemos los pantalones de estaño! Como dice aquí en Italia: mettiámoci le mutande di latta!

GAIO l'amico è provolone...

PIA E lo so... ma di dottore quello abbiamo: voi dovete cercare di tenerlo a bada!

ALMA Ma Uted sabe porque el Dr. Alfio se dijo cinco manos?

GAIO Perchè tocca tutti... tranne a me possano bruciarlo!

ALMA Cinco manos perchè: con un dedo se mide la vista, con una mano toques el cuello, e con los otros que patear el culo! (*significa: con un dito di controlla la vista, con una mano sfiora il collo e con le altre ti palpa il culo*). Es una vergüenza

- GAIO Noooo e mica se po' fa' una vertenza al medico...
- PIA Vergüenza... vuol dire Disgrzia!
- GAIO E magari tutte le disgrazie fossero il medico che tasta... io pregherei Dio che me ne mandasse una dietro l'altra.
- PIA Ho capito Gaio ma per te è un piacere, per loro è un mestiere.
- GAIO E allora... perché non lo fa fare anche a me questo mestiere. Il contabile glie lo farei gratuitamente!
- ALMA porque piase a las mujeres, no a los hombres (*signica: perchè gusti alle donne non agli uomini*).
- GAIO Ma di quale mulieres stai parlando? Io non sono sposato!
- PIA Veramente diceva che piaci alle donne e non agli uomini: per forza... con quella bella voce che hai!
- GAIO Eh ho capito... ma sono gli uomini che piacciono a me... e poi non mi parli della mia voce: sgracchiata com'è!
- ALMA La voz sgrachiada? Escucha me che me ne intiendo: tiene la voz "rafinada" ...
- PIA Ha ragione Alma... e sei proprio un bell'uomo fidate.
- GAIO Uomo? Beh oddio proprio uomo uomo non direi
- PIA Ma come si fa? Come si fa dico io?
- GAIO Come si fa a fa a fare cosa signora Pia?
- ALMA A perder todo esto bien de Dios!

- PIA esatto: a perdere tutto questo ben di Dio. Le donne fanno la fila appresso a te e tu non le pensi neanche per l'anticamera del cervello...
- GAIO che ci vuole fare signora mia? Tutti i gusti son gusti!
- ALMA y sí, pero tus justos son particularmente cuestionables
- PIA ne vogliamo parlare?
- GAIO Parlare di cosa... non ho capito!
- PIA Dei tuoi gusti particolarmente discutibili...
- GAIO E' tutto inutile sora Pi': c'hanno provato in tante. Solo fiato sprecato
- PIA Ehhhhhhh: Gaio Massenzio detto Sarracino, sapessi come ti sprecherei io a te...
- GAIO Lei mi prende in giro l'ho capito
- PIA Nemmeno per sogno! io con te farei una di quelle pazzie!
- ALMA E tiene esto soprano, que hievre la sangre.
- GAIO Che hievre?
- ALMA La sargre!
- GAIO Ahhhhhh ecco adesso ho capito...
- PIA hai un nome che fa bollire il sangue. Sarracino... ma come t'hanno chiamato così? Per il profilo greco scommetto?
- GAIO No... no no! E' stato per via che m'ero invaghito di una guardia notturna!

- ALMA Un vigilante nocturno?
- PIA E che centra il vigilante con il soprannome?
- GAIO Ero cotto sora Pi'... cotto come un prosciutto di parma e lo seguivo tutta la notte: lui in bicicletta e io a piedi. Saracinesca dopo Saracinesca...
- PIA E per questo t'hanno chiamato Sarracino?
- ALMA He destruido un mito
- PIA E anche a me me l'ha distrutto un mito! Pensavo proprio che dipennesse dal profilo del tuo volto... perché dicemoci la verità, hai tutto di tutto: sei bello e anche acculturato!
- GAIO A si si... A-cul-turato si... anche se non quanto vorrei.
- PIA E va bene: non tutto si può avere nella vita. L'hai finita la contabilità?
- GAIO Si proprio in questo momento!
- PIA Allora Alma, qui sta tutto a posto puoi anche andare... hai mezza giornata libera
- ALMA Al resto piensa Santa?
- PIA Si si ci pensa Santa come sempre, non ti preoccupare.
- ALMA Yo no estoy preocupada, però me gustaría la mi parte!
- PIA (*dandole i soldi*) La tua parte è questa! Vestiti e vai... ci vediamo nel pomeriggio!

- ALMA Bueno: me voy, me voy! aquí se tiene sólo a Santa. Yo non soy valorada! *(A Gaio in Italiano incerto)* Me piensi almeno tu... mi amor?
- GAIO Che dici? Che vai cercando?
- ALMA Me piensi almeno tu...
- GAIO Io... e come no... tutto il giorno!
- ALMA Davvero dice?
- GAIO Ma siuro: io giusto a te vengo a pensare... con tutto quello che ciò per la testa proprio a te... ma vattene va!
- ALMA *(A Gaio in Italiano incerto)* Esto es un affronto! Alma del Pelo non puede esser rifiutada!
- GAIO Aho! E tu sarai pure l'Alma del pelo... ma non del mio pelo però... perché io non mi ci sento proprio niente!
- ALMA *(Avvicinandosi)* Neanche en susulto?
- GAIO Niente! Non si muove una paglia!
- ALMA Un brivido?
- GAIO Ah ma allora non ce semo capiti... è una guerra perzaaaaaaaaaaaaaa!
- PIA Lascialo stare dai che abbiamo da fare...
- ALMA Ok ok... yo vado... buenas dias senora... e buenas dias "Sarasino" *(e me dice così lo prende come in caschè del tango e lo scuote baciandolo follemente a lungo. Poi si stacca e se ne va senza proferire parola mentre Sarracino)*

- GAIO Puah... puahhhh che schifo... Brrrrrrrrrr... me volevi fa veni li brividi... e beh ce si riuscita brutta schifosa! Ma come te permetti de infilamme quella linguaccia umida dentro la boccuccia mia bella e dilicata... brutta zozza...
- PIA Lascia fa Gaio che sarà mai?
- GAIO *(sputacchiando)* Che sarà mai? M'ha lasciato stu sapore de rossetto che fa schifuuuuuuuu... puah
- PIA Si ma Sarracì... smettitela de sputacchia in giro però... pija un fazzolettu e puliscite no?
- GAIO Bastasse un fazzoletto... qui ce vojono li sciacqui de collutorio. Mamma mia che sensazione...
- PIA Ma proprio st'effetto brutto te fa?
- GAIO non me ne parli signò... una sensazione terrificante. Peggio di un controllo della finanza.
- PIA A proposito di controllo: la contabilità l'hai terminata'?
- GAIO *(Pulendosi col fazzoletto)* Si si e ad oggi il buco è salitu a 30.000 euro.
- PIA Così tantu? Ma si sicuru?
- GAIO Guardi che in quantu a buchi me ne intendo sa? Lu contu è semplice: viene qui senza pagà da du anni quatt'ore a settimana fanno 30.000 cucuzzi tondi tondi. Li ripijerà mai signo'?
- PIA tu non te preoccupassi. a questo ce penso io... l'importante che il resto sia tuttu in ordine?
- GAIO Il resto? Quale resto?

Entra Alfio il dottore

- ALFIO Buon giorno a tutte le belle signorine
- GAIO Ohhhhhhhhhhhhhhhhh ecco uno che finalmente ci capisce...
- ALFIO Forse non ha capito a quali signorine mi riferivo
- GAIO Dottò: signorine so tutte le femmine non sposate... e io so single è?
- ALFIO Io veramente intendevo le signorine di sesso femminile
- GAIO E l'ho capito è? Io che che sono secondo te?
- ALFIO Signora Pia è meglio che parli con lei... le ragazze sono in casa?
- PIA Sì, ma Alma si sta vestendo e sta per uscire perché ha la mattinata libera, Santa è occupata e non credo sia il caso di disturbarla
- ALFIO E va bene allora ne visiterò una soltanto
- GAIO Come una sola? Aooooooooo e a me?
- ALFIO Lei non è qui per fare il mestiere e quindi non ha bisogno delle mie visite e poi scusi ma... che è 'sta puzza de pollo bruciato?
- PIA Mamma mia Sarracì è vero: ma sei tu?
- GAIO Io? No! forse il bagnosciuma mio?
- ALFIO E che usi per lavartiu: sapone Amadori?
- GAIO Nooooo: bagnosciuma a la fragolina di bosco!
- ALFIO Ah behhhhh! Allora mi sa che il bosco deve esse andato a fuoco!

- GAIO ho capito a che odore si riferisce...
- PIA No no Sarracì! non è un odore: è proprio puzza di pollo bruciato!
- GAIO E' la ceretta! Il primo giorno ha questo... come dire... retro-gusto d' affumicato!
- ALFIO E beato te che lu chiami retro-gusto.
- PIA Con che cosa ti sei depilato?
- GAIO Con l'accendino!
- PIA e ALFIO Con l'accendino?
- GAIO Sì! Mi do una sbuciacchiata ogni tanto perché troppi peli non mi piaciono: faccio male?
- ALFIO Noooo, anzi! La prossima volta perché non usi la fiamma ossidrica fai prima no?
- GAIO Non mi prenda in giro dottò, l'accendino va benissimo... anche perché c'ho una ricrescita che levati...
- PIA E' proprio vero: chi c'ha il pane non c'ha i denti.
- ALFIO Sarà il caso che prescriva una crema depilatoria anche a lui?
- PIA Ma no... non serve. (A Gaio) fattene dare una dalle ragazze: con questa puzza che fai, i clienti me li evacua direttamente la protezione civile.
- GAIO Le creme? Per carità! Le creme appiccicano: danno una sensazione di unto che brrrrrrrrrr...

ALFIO Invece l'accendino?

GAIO l'accendino lascia quel pelo "arricciattello" che pare una permanente... E poi io con le ragazze non mi ci prendo! Sono troppo invadenti.

ALFIO Ti stuzzicano è vero?

PIA Ma quale femmina non ti stuzzicherebbe a te e Sarracì: dimmelo? Quale femmina?

ALFIO Beh signora Pia comunque... io andrei da Alma, così la visito e poi...

PIA Ecco dottò... a proposito della visita... se è possibile si tenga piuttosto... come dire... lontano

ALFIO Oh bella e come faccio? La visito a distanza?

GAIO Esatto: a distanza di sicurezza

ALFIO Che vuol dire a distanza di sicurezza... e poi sicurezza di chi?

GAIO La sua dottò... lei tasta chi non dovrebbe... quando c'avrebbe tanto bene chi tastare...

ALFIO Ma che costa sta dicendo?

PIA Le ragazze si sono lamentate, come dire delle sue visite un po troppo... toccanti!

ALFIO Ma toccare è alla base di ogni buona diagnosi

PIA E va bene... allora tasti solo quello che deve... senza esagerare troppo.

GAIO E beh... mica sarà un caso se t'hanno soprannominato cinque mani!

ALFIO Cinque mani?

GAIO Sì... e se te n'avanza una... te lo dico io dove metterla.
(prendendogli una mano) Senti... senti come mi batte il cuore?
(Prendendogli l'altra mano e portandosela sui fianchi) Senti senti come sono sinuoso...!

ALFIO *(Scrollandoselo di dosso)* Ohhhh... e basta... ma che stai a fai Sarracì... ce stai a provà con me?

GAIO Perché non se po' più neanche sperare?

ALFIO *(poi a Pia)* Signora io vado così poi le rilascio il certificato...
(uscendo per andare alle camere intendendo Sarracino) ma tu guarda che essere... mi fai senso mi fai... *(ed esce)*

PIA Io proprio non ti capisco Gaio! Ma perché quando ti stuzzicano le ragazze hai tutto sto fastidio?

GAIO Perché ci sta stuzzico e stuzzico!

PIA Spiegati meglio!

GAIO Lei ad esempio ha un altro modo... canta, ha sempre questo animo allegro... io mi ce trovo di più, forse perché sono Gaio come lei!

PIA Ma non direi proprio: tu Penza alla felicità tua che a la mia ci penso io... e poi uno più gaio di te dove lo trovi?...

Rientra il dottore di corsa con la patta sbottonata e la camicia leggermente di fuori con Alma dietro minacciosa

- ALMA Puerco... Puerco! ma yo te mato con un cuelpo a la caveza... maldito toquedores...
- PIA Che è successo alma
- ALMA El doctor cinco manos... fa el pianista!
- ALFIO Ma quale pianista questa non si vuole far toccare come la visito?
- ALMA E por visitarme hay necesidad de tu termometro?
- PIA Alma.. se ti deve misurare la temperatura si!
- ALMA Ma su termomentro no misura temperatura, ma profundidad
- GAIO Hai capito il dottoreeeeeeee: sneanche tre minuti e già si voleva infilare
- PIA E' così dottò?
- ALFIO *(Piccato)* Ma signora Pia... le pare... che io... il dottor Alzabandiera...
- GAIO Abbia sventolato il pennone? E me pare proprio di si!
- ALFIO Ma nemmno per sogno: la reltà che quella bisognerebbe legarla
- ALMA Si me paga... usted me lega e me slega como te chiero... ma se non paga con la cuerda ti ci impicco... puerco!
- PIA Ho capito Alma: torna in camera tua che me la vedo io col dottore *(Alma esce)*
- ALFIO Signora Pia, tengo a precisarle che io non mi sono permesso alcunchè...

- GAIO Si si come no... allora quella s'è inventata tutto? E daje su... che gliè l'hai data una tastatina!
- ALFIO Ma nooooo!
- GAIO Fa il buono... a me lo puoi dire... una tastatina glie l'hai data!
- ALFIO Beh... insomma ... si... ma non... nel senso che...
- GAIO Oh! L'hai tastata si o no?
- ALFIO Si, ma sempre in ambito professionale anche se... come si dice: non sono di ferro!
- PIA E questo non è un problema dottò: purchè si paghi l'antiruggine!
- ALFIO Siho capito. Sa cosa faccio? Ripasso dopo a portarle il certificato...
- PIA Ecco bravo è meglio... molto meglio. L'accompagno?
- ALFIO *(Imbarazzato sull'uscita mentre Pia non se lo fila e sta di spalle incrocia Ergene che entra)* Si si grazie: ... molto meglio. Buona giornata... buona giornata a tutti... si ecco a tutti *(ed esce)*
- ERGENE *(Entrando in scena lo guarda uscire e poi alla moglie)* Buona giornata dottò... e buon giorno pure a te Pia
- PIA Ah!... sei tu?
- ERGENE *(entrando)* No: è Giorge Cluney!
- PIA Buon giorno sig. Cluney!
- ERGENE Che c'ha il dottore che se ne va tutto dritto come un piripicchio... che è successo?

PIA Niente... non è successo niente!

ERGENE Niente! ... da sotto il palazzo si sente puzza di pollo bruciato il dottore scappa e non è successo niente? Che è andato a fuoco?

PIA niente... non sì è bruciato niente!

ERGENE ... e che te lo dico a fare: qui dentro non succede mai niente io debba sapere.

PIA Vuoi saperlo? Allora quella è la depilazione di Gaio... caro Sor Cluney...

GAIO *(guardandolo con interesse e avvicinandosi)* Bon giorno Ergene

ERGENE Signor Ergene per te: e sta a posto tuo capito? A posto tuo.

GAIO Ho detto solo buongiorno.

ERGENE E hai detto troppo. *(a pia)* Tu non potei prenderne uno normale no? Proprio un contabile arioso ti serviva?

GAIO Mamma mia ho solo salutato ... niente di più è

ERGENE E a me già m'è bastato pe' rovinarmi la giornata pensa un po'? Allontanati da me e non mi sfiorare neanche per sbaglio che oggi faccio caporetto... e poi non ho capitu che hai da guardare!

GAIO che vuole: a me tutto quello che "Erge" desta curiosità

ERGENE A me invece tutto quello che è Gaio mi provoca l'istinto omicida guarda un po'! Che sei venuti a fare qui?

GAIO La contabilità... è la mia branchia

ERGENE *(a pia)* Ah beh! E e se fa i conti come parla stai a cavallo

PIA s'è sbagliato che sarà mai? Voleva dire branca

GAIO (*Avvicinandosi e toccandolo*) No no proprio branchia: io sono del segnu dei pesci: e lei signor Ergene?

ERGENE (*Pausa lunga lo guarda*) Io sono del segno di zorro! Se non te la smetti d'appiccicarti t'affetto come una cipolla!

GAIO (*avviandosi*) Forse è meglio che tolga il disturbo: magari torno quando c'è lui

PIA Si ma con discrezione che quillo è un calibro da 11

GAIO Uhhhhhhh... a me i calibri più sono grossi e più mi inebriano

ERGENE Mandalo via per carità che mi fa ritornare la varicella. Guardalo! Tu guardalo com'è inebriato? Nemmeno fosse primavera!

GAIO Primavera o non primavera... io sono inebriato di mio

ERGENE non avevo nessun dubbio è!

GAIO Ma non ho capito: è colpa mia se ogni 27 me mi si smuove come una specie di calore?

PIA Perché pensi a lo stipendio

GAIO (*uscendo*) No: penso al mese... entrante!

ERGENE (*Lo guarda uscire*) bei collaboratori che ti sei scelta: i miei complimenti

PIA come contabile è perfetto ed efficiente. che è che non ti va bene oggi?

ERGENE Ehhhhhhh un po' di cosette... tra cui anche Sarracino si

PIA Sarracino e intelligente... educato... sensibile

ERGENE E polveroso... ma voi gli morite appresso come tante ragazzine... mi fate proprio ridere.

PIA Ma voi chi?...io non muoio dietro a nessuno!

ERGENE E che no lo vedo come lo guardi? Te lo magni con gli occhi

PIA Beh con questo? è un bell'uomo... e allora? Da quando in qua è proibito pure guardare?

ERGENE E certo: tu guardi Sarracino e intanto io vado al mercato alle 7 di matina, rientro alle 9 e ogni giovedì riporto pure la carne!

PIA E beh? È così da sempre

ERGENE Appunto: e tu invece de dirmi amore....

PIA *(Ridendo)* Ahahahahahahaha ahahaahahaha come ti dovrei chiamare? Amore? Ahahahahahahaha sei divertente però... ahahahahahahaha

ERGENE Hai ragione. L'amore tra me e te s'è scialito da un pezzo! La signora Pia Perbono oramai... Pia solo per culo

PIA c'hai voglia di stuzzicare oggi... ma io non ci casco.

ERGENE E lo so lo so infatti invece di dirmi: "Amore che hai riportato oggi di buono?" mi squadri con quegli occhi da strega e spari un "Ah sei tu?" che io già lo so dove vuoi andare a parare!

PIA Senti è! Stamatina non è mattinata!

ERGENE Ma drento a questa Casa di Tolleranza non è mai mattinata... mai! Figuramoci quando arriva quello!

PIA Quello chi? Sarracino?

ERGENE Ohhhhhhh! dentro i tuoi pensieri c'è solo Sarracino? Hai il gusto della missione impossibile

PIA Può essere... diversamente mica sposavo te

ERGENE Simpatica come sempre! Non intennevo Sarracino no, ma l'ornitologo...

PIA mo chi sarebbe l'ornitologo?

ERGENE L'esperto di uccelli

PIA Questo lo so... non ho capito a chi ti riferisci

ERGENE Al grande statista: l' Onorevole...! Ma che vuoi... con gli uccelli non si fa la grana a meno che non fai il lavoro che fate qui... e quindi ha scelto di candidarsi in parlamento... dove non ci saranno gli uccelli ma pur sempre di membri si parla...

PIA Tu sragioni come al solito

ERGENE e me cojioni!

PIA senti che espressioni! Non potresti moderare il linguaggio no?

ERGENE E perché scusa? Sono forse gingilli che qui no trattate giornalmente?

PIA Io non tratto proprio un bel niente! Io mi limito...

ERGENE A fare la ruffiana!

PIA Madama! Se dice Madama!

ERGENE Sicuro... madama... come la polizzia! Ti manca solo la sirena in testa! Madama: mi pari madama! Sei ruffiana altro che!

PIA Ma si, tu pensala come ti pare: intanto l'onorevole ci onora della sua presenza.

ERGENE L'onorevole... Con un nome che da solo fa campagna elettorale: Felice... Lamonta!

PIA Ho capito hai dormito male stanotte?

ERGENE Io? Nooooooooo! Io ho riposato su 7 materassi di gomma piuyma fino a stamattina che non è iniziato il mal di pancia a Santa!

PIA Santa non ha avuto nessun mal di pancia

ERGENE Ah no? e allora che erano tutti quei fiotti: "Ahhhhhhhhhhh uhhhhhhhhhhhhhh ohhhhhhhhhhhhhhh..."

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhhh

ERGENE No! Ehhhhhhhhhhhhhh non lo diceva

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh lo dico io! Tu mi sa che scendi dalla montagna col sapone! Non lo sai che quelli sono i gorgeggi del mestiere!

ERGENE Ah si? i gorgeggi del mestiere!

PIA Sissignore. Esattamente così.

ERGENE *(Pausa)* E con tutte le Maria Callas che stanno sul mercato proprio Santa dovevi scegliere? Santa Mazzocola: un nome una garanzia!

PIA E per forza: da quando abbiamo messo su quest'attività...

ERGENE No no aspetta chiarimo subito. L'attività l'hai messa su tu: io sono andato in pensione come onorato archivista comunale.

PIA Esodato!

ERGENE Ma non me so' dato manco per niente... mi ci hanno mandato!

PIA Esodato: lavoratore senza lavoro e senza pensione. Ho aperta l'attività perchè a la tua pensione mancano ancora 10 anni. Nel frattempo come campiamo?

ERGENE Ah ecco! E per questo motivo sei passata da magnante a magnaccia?

PIA Madama si dice: non magnaccia... E vedi di essere un po' più tollerante!

ERGENE Ma io sono tollerante: tollerantissimo sono! ci abito pure dentro una casa di tolleranza: più tollerante di così?

PIA Hai proprio la mentalità da topo di biblioteca

ERGENE Sempre meglio topo che zoccola!

PIA ricominci come il solito tuo?

ERGENE Ma che ricomincio Pia... che ricomincio: qui non abbiamo mai finito no ricomincio. Quella proprio a le 7 de mattina deve gorgeggiare?

PIA E per forza l'Onorevole a quell'ora comincia.... sai com'è?

ERGENE E lo so lo so... Ahi voglia se lo so!

PIA E allora che c'è di male? In fondo è un uomo...

ERGENE Sposato!

PIA E con questo?... ora non sarà che un uomo sposato non si può prendere quattro ore di libertà una volta alla settimana?

ERGENE Allora lo posso fare pure io?

PIA ho detto uomo: non archivista comunale esodato. Uomo! Se poi è un politico...

ERGENE Gli si concede pure la scappatella

PIA Ma questa non è una scappatella. Non ci sta implicazione sentimentale! E la moglie lo sa!

ERGENE Tu sei sicura eh? Non è che uno di questi giorni entra qui dentro come una furia pazza e sfacia tutto

PIA non lo dire neanche per scherzo. Sono una coppia aperta e moderna... e poi ogni uomo politico ha dietro sé una donna intelligente!

ERGENE Mica sempre: Bill Clinton ce l'aveva davanti

PIA Tu continua co' ste battute stupide. Ma dico io: che cosa c'è di male se l'Onorevole prima di andare in Senato...

ERGENE Viene a guardare due tette? Niente: sempre in tema resta.

PIA Me spieghi perché ce l'hai tanto con lui?

ERGENE Perché m'ha trombato la pensione! Ah no scusa 1900 euro diviso 945 parlamentari: m'ha fottutu solo i 2 euro della parte sua!

PIA Hai capito come sei fatto? Tu vedi solo quello che t'ha levato? Quello che c'ha dato no? Sto lavoro me l'ha trovato lui è?

ERGENE Hai capito l'onorevole? Il tutore delle leggi? Proprio un bel lavoro t'ha trovato... svegliati! Questa è una copertura per lui non un lavoro per te

PIA tu vedi mostri da per tutto

ERGENE No... io da per tutto vedo solo clienti, polverosi, e zoccole. Tranne il giovedì quando arriva l'onorevole: Come mai?

PIA Ha chiesto un po' di privacy: del resto secondo te sta bene che un omo politico sia visto entrare qui?

ERGENE Eccolo il succo del discorso! Non sta bene che sia visto... che ci venga invece è normalissimo basta non vederlo. Praticamente finchè nessuno lo scopre ogni cosa è lecita: com'è che se dice: tra l'essere e il sembrare... tutto appare!

PIA E anche se fosse? A me fa guadagnare!

ERGENE Ma siiiii il fine giustifica i mezzi: la morale mettiamocela sotto li piedi

PIA E da quando sei diventato moralista?

ERGENE Da quando tu sei diventata scema!

PIA Ma che dici?

ERGENE Io? che dici tu: che cosa ti fa guadagnare che qui ci viene pure gratis?

PIA E ci mancherebbe: fai pagare l'onorevole?

ERGENE E beh se sa! Gli si slogasse il bracciu per sganciare qualche foglio rosa?

PIA che devi rinnovare la patente?

ERGENE Il foglio rosa Pi', la mezza piotta: come la chiami: 50 euro!

PIA No no no... chiedere i soldi all'onorevole... non si puo'!

ERGENE Eccerto: Con 46.000 euro di stipendio tra diaria, rimborso elettorale, spese di viaggio, telefono e indennità parlamentare... come fa a permettersi il lusso di pagare? Per non parlare dell'assistenza sanitaria, l'assegno di fine mandato e del vitalizio quando smetterà... ma quando smetterà? Mica è stupito!

PIA Ohhhhhh senti: Sarà quello che vuole la provvidenza!

ERGENE E allora rileggi meglio la bibbia perché dice di dar da mangiare agli affamati no da trombare agli allupati!

PIA tu si rimasto un bambino!

ERGENE E tu invece hai fatto carriera: si diventata ruffiana

PIA Madama! hai capito bene: Ma-da-ma

ERGENE Ma certo! Come non c'ho pensato prima: Il Senatore viene qui perchè questo è Palazzo Madama!

PIA Bambino si rimasto un bam-bi-no!

Entra Felice completamente stravolto in compagnia di Santa vestita da infermiera e di Gaio

SANTA Allora: me lo riporti un regaluccio da Roma? è miao miao?

FELICE Se la co-n-tingenza converge verso questa possibilità... rite-n-go che ciò sia possibile.

GAIO E a me.... Mi riporti niente a me?

FELICE Certame-n-te: coluttorio a base di cianuro!

- GAIO Bello... bello e selvatico... proprio come mi piace
- SANTA Sarraci... un regaletto te lo faccio io: dopo
- GAIO Tenitelo... io sto parrlando con l'onorevole
- FELICE Santa... levamelo di torno
- SANTA Sarei felicissima... ma come faccio?
- FELICE *(A Gaio)* Ma Nell'arco te-n-porale della sua giornata lei non trova altra accupazione?
- GAIO Se mi desse retta Onorè qualcosa di meglio lo troverei...
- FELICE Purtroppo per te, l'integrazione trans-genica non rientra nel piano centennale della mia esiste-n-za!
- ERGENE *(A Pia)* A Pi'?... ma come cazzo parla?
- PIA E beh: è senatore mica archivista comunale! *(Poi al senatore)* Onorevole è andato tutto bene?
- FELICE Tutto perfetto... Santa è sempre impagabile
- ERGENE *(a voce più bassa)* E pe' forza... stai qui a scrocco!
- GAIO *(avvicinandosi e toccandolo)* Che uomo: che uomo! Io ci aprirei i lavori parlamentari!
- FELICE E io la riempirei di emendamenti... veda di stare al suo posto!
- GAIO Bello... forestico e primitivo... proprio come piace a me
- ERGENE Sarraci: a te piacciono tutti in tutte le salse possibili! Non è una novità!

- SANTA *(all'onorevole)* Però su una cosa ha ragione: Sei un aratro! Un trattore...
- GAIO E io sono la tua zollaaaaaa!
- FELICE Me lo togliete di mezzo per favore?
- PIA mo basta Sarraci... l'onorevole si deve rilassare...
- GAIO E 'mbeh... lo rilasso io no?
- FELICE Toglietemelo di torno... per carità!
- GAIO E che avrò detto mai?
- ERGENE Oh zolla? Il trattore... il campo da arare... se lo vuole scegliere da solo... hai capito adesso?
- GAIO *(Offeso)* Ah è così? Allora io vado via...
- FELICE E sia ringraziato il cielo
- GAIO Se non sono ben accetto vado... capito onorevole io... vado!
- FELICE E vai vai... ancora qui stai? Vai!
- GAIO *(All'onorevole)* Ok! Allora vado?
- FELICE E si... ma deciditi una buona volta e sparisci dalla mia vista!
- GAIO Va bene: *(pausa)* Bacino bacino?
- FELICE Portatelo viaaaaaaaaaaaa... viaaaaaaaaaaaa...! Uffftttttttttt! Mi fa prendere un non so che che mi stringe qui alla gola...
- ERGENE Proprio come me quando penso alla mia pensione. Uno gnocco che non va ne su e ne giù.

FELICE Esatto la sensazione è proprio questa.

ERGENE Ehhh... lo dica a me lo dica... A proposito: glie la posso fare una domanda sulla mia pensione?

FELICE le pare questo il luogo e il momento?

ERGENE Onore'... io la vedo qui... a montecitorio non è che mi fanno entrare per parlargliene.

ERGENE Io non sto a montecitorio e comunque Dica dica... ma sia breve... e circo-n-ciso

ERGENE Hai Capito Gaio... questo vuole pure la pelle...

GAIO ... e che pelle!

SANTA Sarracì... vieni un po' di la con me che prendiamo un caffè!

GAIO Nooooooo... io sto tanto bene qui co' l'Onorevole

SANTA Solo un minuto ... forza andiamo che ti rimetto al mondo

GAIO Io già ce sto al mondo... tanto bene ci sto: mica so' morto

SANTA (*spazientita a Gaio prendendolo per un orecchio*) insomma ci vieni con me sì o no... forza pedalare (*uscendo*)

GAIO E no... nooooooooo... per le orecchie no... (*e lo prota fuori*)

FELICE Mamma mia quel Gaio: mi fa venire l'orticaria! Ma dove l'avete trovato?

ERGENE in offerta speciale assieme a coccolino concentrato

PIA Sfotti poco... ad avercene uomini come Sarracino!

ERGENE Ehhhhhh! Hai messo in banca il futuro dell'umanità! Ma fammi il piacere va!

FELICE Ergene... lei è omofobo?

ERGENE No: io sono esodato!

FELICE forse non ha capito...

ERGENE No no... è lei che non ha capito! Gaio sia quello che sia io voglio delucidazioni riguardo la mia pensione!

FELICE dica pure ma sia si-n-tetico!

ERGENE Sarò brevissimo guardi! Allora: io mi sono ritrovato esodato da un giorno all'altro e non so come fare per campare senza pensione e senza stipendio per i prossimi 10 anni ...

FELICE troppo lungo...

ERGENE Troppo lungo?

FELICE Si si... mi usi la cortesia di esprimere il suo status senza troppi frò-n-zòli! qual'è il nocciolo del problema in quattro parole?

ERGENE M'avete fottuto la pensione!

FELICE ... Mh! In tre parole?

ERGENE Non ho soldi!

FELICE Capisco! In due parole?

FELICE Come Campo?

FELICE Già... già già... e... in una sola parola?

ERGENE *(Pausa)* Va fa-n cuuuuu-lò!

FELICE Ueeeeeeee! Ma io la querelo per offesa alle istituzioni che rappresento in qualità di senatore!

PIA Erge'... ma sei impazzito?

ERGENE E che cazzo... strigni strigni! E dillo che non te ne frega niente facciamo prima!

PIA *(prendendo Ergene sottobraccio e raccogliendo la busta della spesa lo accompagna all'uscita)* Prendi la spesa e portala in cucina. La carne separala dentro le bustine e infilati il camice quando la tagli altrimenti ti riduci un cencio! Fila! *(Ergene fa per controbattere)* T'ho detto fila! Via... subito! *(Ergene esce e lei si rivolge all'onorevole)* lo scusi Onorevole è un brav'uomo ma certe volte un po' impulsivo

FELICE I-n-pulsivo? Ca-l-ma... ci vuole ca-l-ma nella vita

PIA io gle lo dico sempre ma lui è di coccio che ci posso fare? *(Imbarazzata)* Comunque, visto che siamo soli, se posso vorrei portare alla sua cortese attenzione un problemino che m'ha segnalato Gaio... il contabile...

FELICE Dica: dica pure Signora... io sono stato eletto dal popolo e i problemi dei miei elettori sono problemi miei.

ERGENE *(Fuoricampo)* E infatti s'è visto quanto te n'è fregato del mio!

PIA Bene Onorevole: questo mi aiuta a superare un certo imbarazzo nel dirle che ci sarebbe quel piccolo conticino da saldare...

FELICE Piccolo conticino? Quale piccolo conticino scusi?

PIA Il suo debituccio di 30.000 euro

FELICE Ah! E me lo chiamma piccolo?

PIA Beh cosa vuole che siano per Lei? Viene qui da due anni ormai! Tutti i Giovedì ci onora della sua presenza... si può dire che questa sia casa sua...

FELICE Appunto per questo signora: quando mai una casa di proprietà si paga?

ERGENE *(da fuori campo)* Prende la palla al balzo... il castratore di canguri!

PIA Onorevole...è solo per una questione contabile... non vorrei che ci fosse qualche controllo e dal buco si scoprisse...

FELICE Stia tranquilla... in caso di un controllo lei mi chiami e ci penso io ad insabbiare il tutto!

ERGENE *(da fuori campo)* Capito sì... di pagare non se ne parla è?

PIA Lo scusi: mio marito intendeva dire che forse saldare è la soluzione migliore

FELICE E no cara signora no! Per noi onorevoli pagare non è mai la soluzione migliore... mai!

PIA Non capisco!

FELICE bisognerebbe richiedere fondi al partito, che dovrebbe attendere il rimborso elettorale, impegnare la somma al capitolo rappresentanze ed elargirla poi scaglionata in due o tre mandati... sa... per via della crisi!

PIA Addirittura...

FELICE Ehhhh sì! la via migliore non è pagare ma adoperarsi per creare attività che diano reddito e poi privatizzarle e farle gestire ai propri creditori... come ho fatto io con voi...

ERGENE *(da fuori campo)* E se uno spifferasse tutto alla giustizia?

FELICE La giustizia? Quale giustizia!

ERGENE Ah già dimenticavo... voi onorevoli avete persorsi privilegiati!

FELICE Non dica sciocchezze. La legge è uguale per tutti! Solo che chi vuole tempo, prove, nel mentre lei perderebbe il lavoro e posto che alla fine si arrivasse in giudizio dopo un'improbabile autorizzazione del parlamento non ne verrebbe a capo!

ERGENE E c'ha pure il coraggio di dire che la legge è uguale per tutti?

FELICE Perché scusi?

ERGENE Le risulta che per giudicare un normale cittadino serva un'autorizzazione del parlamento?

FELICE Non ascolti suo marito... Mi creda, io lo dico per lei: la via migliore è tenersi ben stretta la sua attività: questo ovviamente a termini di legge!

PIA *(Imbarazzata coprendo l'epressione)* Grazie Onorevole, grazie dei suoi preziosi consigli. Ne terrò in debito conto... si goda il suo meritato riposo e scusi la mia ignoranza in materia. Dimentichi la domanda e al problemino non ci pensiamo più!

FELICE Problemينو? A quale problemينو se riferisce?

ERGENE *(da fuori campo)* Ammazza che fenomeno: se n'è già scordato!

PIA Vado a controllare mio marito di la... lei faccia pure con comodo. Torno subito *(esce di corsa)*

FELICE Ben gentile: la sua disponibilità quasi mi imbarazza!

ERGENE *(fuori campo)* hai capito Pia? Ha detto quasi! Per imbarazzare un onorevole ci vuole ben altro

Si sente il rumore di una padellata e un fiotto di Ergene Rientra Santa

SANTA mi ci voleva proprio un bel caffè: Picchiozzo d'argento

FELICE Santa Santa! Ma quale picchiozzo d'argento: vorrai dire forse picchio arge-n-tato...

SANTA Ah perché è ricoperto... non è argento puro?

FELICE Ma che dici? Il picchio argentato è della stessa famiglia del Piro Piro

SANTA *(Accennando goffamente a un passo di danza)* Porompompiro pirò...

FELICE cosa stai face-n-do?

SANTA Ballo il piro piro no?

FELICE Benedetta ignoranza! Il piro piro un ballo? Ahahahahahahaha... il piro piro è un uccello?

SANTA Siiiiiii un uccello... io no l'ho mai sentito: che uccello è?

FELICE piro piro culbianco

SANTA *(dandosi una pacca su sedere e facendo la mossa)* proprio come il mio!
Brano 3 *(suona il campanello nervosamente)* Ma chi è il pazzo che scampanella così!

FELICE io vado di la... meglio che non mi si veda qui dentro

SANTA Aspetta non ti muovere! Lo faccio accomodà nell'altra sala! Eccomi eccomi che fretta c'hai mamma mia... ti si scoglie qualcosa? *(pausa)* Scusami è, ma questa gente è propria priva di classe! *(Esce di scena)* *(andando ad aprire)* ma tu senti come sona... daje sa... pozzi armenè attaccatu...arrivo arrivo...

PIA *(Entrando in scena)* Santa... hanno suonato... santa?

SECONDO ATTO

Brano 5 *La scena si apre con Imma, Pia, Santa e Gaio*

PIA E questo è quanto signora Imma... mi creda. Mi creda sulla parola: glie lo giuro... gòioe lo giuro su Gaio!

GAIO *(caustico)* E certo come no: gli creda sulla parola!

IMMA una convenzione? ma mi state prendendo in giro?

SANTA No no... abbiamo proprio una convenzione con il senato, per questo l'onorevole viene a curarsi qui

IMMA Ma a te chi t'ha interpellato, che vuoi, chi sei?

SANTA La capo infermiera

GAIO *(sminuente)* Ehhhhhhhh si si giusto la capo infermiera...

IMMA Brutti sozzi schifosi e pervertiti ... in galera vi mando: tutti in galera!

PIA E non pensa a suo marito?

IMMA In galera pure lui... gli devono dare l'ergastolo nel reparto femminile!

SANTA Beh... ma così gli fa un favore...

IMMA Non ne sarei tanto sicura...

GAIO Vabbeh ma tanto si fa per dire perchè in galera gli uomini mica possono stare con le femmine!

- IMMA gli uomini no... ma gli eunuchi si! Glie lo strappo! Quant'è vero che mi chiamo immacolata Gle lo-strap-po!
- PIA Ma su via ragioni!
- IMMA Proprio perché ragiono glie lo strappo!
- PIA Ma le pare che qui dentro noi facciamo quelle brutte cose di cui ci accusa?
- SANTA Si guardi attorno: a cosa le fa pensare quest'ambiente?
- IMMA A un casino!
- SANTA Beh va beh... magari sarà poco ordinato...
- PIA ... ma la donna viene due volte a settimana glie lo assicuro.
- IMMA No no... un casino... un serraio... come lo chiamate voi un postribolo (*riferita a Gaiò*) E lui pare omosessuale
- GAIO Ohhhhhh che pare? No no... senza pare...
- IMMA Che vi dicevo: è un omosessuale!
- GAIO Grazie per il complimento. Io sono proprio un uomo sensuale... ma dentro mi sento femmina è: femmina femmina femmina!
- IMMA Lo vedo lo vedo... e devo anche dire purtroppo... (*a Santa*) e questa? Lo so io chi sembra questa
- SANTA Attenta a quello che dice: io sono diplomata infermiera
- IMMA E sono contenta per te: almeno ti curi da sola dopo che t'ho messo le mai addosso
- PIA Ma ragioni signora la prego ragioni!

- IMMA Non voglio sentire alcunchè... in galera vi mando! Tutti quanti siete!
- PIA Suvvia... ma le pare che suo marito... l'onorevole... Lamonta...
- GAIO La monta la monta... hai vogli se la monta...
- PIA Gaioooooo... ma che dici....
- IMMA Ah ma io prima gli stronco la carriera politica e poi quella da puttaniere... così non la monta più!
- PIA Non lo ascolti signora Imma: ha scherzato in mondo inopportuno: suo marito è un uomo impagabile!
- GAIO Suono due anni che viene qui gratis...
- SANTA *(Dà uno scappellotto a Gaio)* Ahhhhhh ma allora insisti... e basta no?
- IMMA Eheheheheh ma glie lo levo il vizio di frequentare le case d'appuntamenti!
- SANTA Semmai di tolleranza!
- IMMA *(a pia riferita a Santa)* e dove sta la differenza?
- PIA Ma scherza... la differenza è sostanziale.
- IMMA E sentiamo forza... qual è?
- PIA Glie lo dice Santa...
- SANTA Io?

- PIA Si si tu... in quanto infermiera conosci perfettamente la differenza!
- IMMA Allora? La mia pazienza ha un limite: qual è la differenza tra una casa di appuntamenti e una casa di tolleranza!
- SANTA Beh in una casa d'appuntamenti di solito si aspetta... mentre in una casa di tolleranza...
- GAIO Si tollera
- SANTA Esatto... si tollera... ma no che mi fai dire Sarracì! In una casa di tolleranza... ecco si... si fannooooo le analisi che servono perrrrrr scoprire le tolleranze appunto!
- IMMA ma che minchiata stai dicendo?
- SANTA Come? non conosce le analisi per vedere quello che puoi mangiare?
- IMMA Ah lellaaaaaaaaa. Ma io mica mica sono nata sotto un cavolo: quelle sono le intolleranze!
- GAIO Hai capitu lellaaaaaaaaaaaaa: le intolleranze anze anze ze... tiè!
- PIA *(Con un scappellotto)* A Sarracì... ma tu per chi giochi? Me lo dici?
(poi a imma) L'infermiera ha ragione: le intolleranze riguardano quello che NON si puo' mangiare mentre noi, in questo centro, qui studiamo quello che si puo' mangiare... e se vuole glie lo faccio spiegare dal nostro primario!
- IMMA *(ironica)* Ah perché qui drento ci sta pure un primario? Chiamalo chiamalo sono proprio curiosa di conoscelo!
- GAIO Pur'io... me se rizzano tutti i peli sbruciacchiati

- IMMA Lei è originale sa? davvero molto originale. Se non fosse per quel piccolo difetto che ha mette dentro un non so che...
- GAIO Di quale difetto parla signò?
- IMMA Questo suo atteggiamento un po' ... come dire... diverso?
- GAIO E beh che è un difetto? per me più difetto non è essere diverso, ma essere uguale agli altri
- IMMA Si va beh... volevo dire che nell'aspetto lei è un bell'uomo e quindi...
- GAIO Signò per carità non ce se metta pure lei è!
- IMMA Ok d'accordo non divaghiamo. Mi fate parlare col primario si o no?
- PIA Santa: chiama al citofono il professore e digli di venire qui urgentemente.
- SANTA Devo chiamare.... chi?
- PIA Il direttore sanitario Santa... (*vedendola interdetta*) benedetta ragazza: il professor Perbono: Ergene Perbono!
- GAIO Ohhhhhhhh... ora si che siamo tutti
- PIA (*prendendolo per un orecchia*) Senti un po' Gaio: vai a mette a posto i reggisti contabbili muovite
- GAIO Ma sono già a posto
- PIA (*prendendolo per le orecchie e accompagnandolo fuori*) E tu rimetticeli di nuovo... forzaaaaaa!
- GAIO E no... nooooooo ma perché tutti mi tirano le recchie...

- PIA Perché è la prima cosa che salta agli occhi... fila... e non ti far rivedre di qua! Raus *(e lo sbatte fuori)*
- SANTA *(al citofono)* Professore? Professore buon giorno sono Santa... la capoinfermiera... sì... la signora direttrice ti desidera in sala d'attesa per una comunicazione urgente...
- IMMA Democratica questa clinica! Ai professori si dà del tu. Ma va bene così... fallo venire di qua che del lei glie lo dò io!
- SANTA Tu lei... sì insomma voi professò...: Sicuro proprio voi: il professor Ergene Perbono!
- PIA Passalo a me ci parlo io! Professore sono Pia!
- IMMA Pia, Santa: che delizia. Mi sa che qui dentro veramente si fanno i miracoli!
- PIA Abbiamo bisogno di lei in sala d'attesa... subito per cortesia! e no: no! Se ne potevo parlargliene per telefono l'avrei già fatto lei che dice? Lo so che sta facendo quell'operazione delicata, ma è importante: molto, molto importante! *(poi sottovoce)* Aooooooo... Ti vuoi muovere porca zozza? vola! *(e attacca)* Sta arrivando: ora possiamo chiarire ogni cosa!
- IMMA Ottimo! Perché io questa storia della clinica privata convenzionata con il senato della replubbica proprio non la mando giù!
- SANTA Vedrà vedrà... il professore le chiarirà ogni dubbio!
- IMMA Sarà meglio... perché diversamente lo gonfio talmente tanto che sui banchi dell'aula deve occupare 15 posti.
- PIA Suvvia signora non sia così drastica si rilassi!

IMMA Mi rilasso? L'accartoccio no mi rilasso! Me lo metto in tasca e gli meno quanno me ne ricordo! Allora arriva questo professore si o no?

PIA Si si stia tranquilla...

IMMA Ahhhhhhh ma io sono tranquillissima guardi: siete voi che vi dovete preoccupare!

PIA Professor Perbonooooooooooooooooooooo?

Entra il dottore Alfio

ALFIO Signora Pia eccomi qua: il certificato della signorina Alma è pronto... e visto che c'è Santa forse è il caso che visiti anche lei?

IMMA Come sarebbe: un dottore esterno visita l'infermiera della clinica?

ALFIO Infermiera?

IMMA *(facendo l'occholino che il medico prende per avances)* Si esatto infermiera

ALFIO E a che cosa assiste? Alle introduzioni?

PIA Esatto... le introduzioni di cibo nelle diete bilanciate che il professore personalizza caso per caso

ALFIO Il professore? Qualcuno segue la dieta di un professore?

SANTA *(Sempre ammiccando ed Alfio non capisce)* No di UN professore... ma DEL professore

- ALFIO Ah! Mi fa piacere... la dieta sempre una buona cosa! Comunque tornando ad Alma le comunico che è esente da mattie veneree.
- IMMA Ehhhhhhh? Malattie veneree? In che senso?
- PIA nel senso che qui le nostre infermiere sono sempre in piedi ecco.. e quindi...
- ALFIO veramente... *(e prende uno scappellotto da Santa che gli fa segno di tacere)*
- IMMA Cosa c'entra il fatto che le infermiere sono sempre in piedi con le malattie veneree?
- SANTA C'entra c'entra... hai voglia se c'entra... a forza di stare in piedi ad Alma... sono uscite le vene varicose
- ALFIO La venr varicosr? Ad Alma?
- PIA *(cercando di farlo capire)* Si dottò... la vene varicose che voi avete analizzato e fortunatamente diagnosticato esenti da malattia venerea appunto!
- ALFIO *(Che non capisce)* Le vene varicose? Ma veramente quando io parlavo di malattie veneree intendevo...
- SANTA *(strattonandolo)* ... Non solo quelle varicose certo...
- PIA ... ma che anche tutte le altre vene del corpo umano stanno a posto o no? Professor Ergeneeeeeeeeeeeeeee
- ALFIO *(ironico)* Ah ma è lui il Professore: Ergene? Accidenti... ci tenete proprio un luminare?
- PIA *(dandogli un pizzico per cui Alfio salta di solore)* Il dottore scherza... è amico del primario da sempre e lo stima molto verò...?

- ALFIO *(Che ha capito)* Ehhhhh... ci conosciamo da una vita...
- IMMA *(Che non capisce l'ironia e la prende per buona)* Ma allora è vero? Questa è proprio una clinica?
- ALFIO *(Ridendo)* Cara signora! Poiché il termine clinico identifica tutto ciò che è basato sull'osservazione e il trattamento dei partecipanti...
- PIA *(altro pizzico al dottore)* Questa è una clinica. Chiaro per tutti?
- ALFIO Lampante... come potrebbe essere diversamente!
- PIA Bene... allora dottore mi lasci pure il certificato e vada... professor ergeneeeeeeeeeeeee
- ALFIO E Santa quando la visito?
- PIA A fine turno... ora si accomodi...
- ALFIO No aspetti io ho degli obblighi di legge precisi...
- PIA *(Sbattendolo fuori)* E pure noi... adesso abbiamo da fare col professore... professor Ergeneeeeeeeeeeeee!
- Entra Ergene con il camice bianco e la mannaia. È stato a spezzare la carne e il camice è anche un po' sporco di sangue*
- ERGENE Eccomi eccomi! Ma che ti strilli? Un po' di calma no?
- PIA e SANTA Professore... buon giorno!
- ERGENE *(Girandosi attorno)* Profess... sore?... *(va a strincere la mano ad alfio)* Buon giorno professore...
- IMMA Ma in somma chi è il rfessore tra i due?

PIA Entrambi... si occupano di settori diversi... e lei Alfio stava giusto andando no?

ALFIO ehhhhhh si si certo... meglio che torni un'altra volta. Buon proseguimento a tutti... (ed esce quasi correndo)

ERGENE Ma dove va così di fretta?

PIA Ha da fare professore.... Un caso urgente...!

ERGENE E ci rifai con questo professore. Ma che state dicendo a me?

SANTA (*ammiccando*) Certo professore, proprio a lei: Buon Giorno!

ERGENE (*Pausa*) ma ti fossi rincoglionita...

PIA (*Ammiccando*) Nooooo no no Professore! Sappiamo che lei preferisce una maggiore confidenza, ma l'abbiamo chiamata qui per avere informazioni: (*presentandola*) la signora... Lamonta!

ERGENE A me? Così: senza preparazione?

SANTA Ma che ha capito: la signora è la moglie dell'Onorevole Lamonta!

ERGENE ahhhhhhhhhhhh... bingooooooooo... e come mai sta qui?

IMMA Sono qui perché voglio delle risposte

PIA Se permettete riassumo brevemente la situazione.

ERGENE Eh mi sa che è meglio che dici?

PIA Dunque allora: la signora ha seguito fin qui suo marito...

SANTA ... credendo che frequentasse una casa d'appuntamenti

ERGENE Nooooooooooooo! Ma come le è venuto in testa? Qualcuno non mi aveva detto che sapeva tutto?

PIA Sì, ma evidentemente non era così!

SANTA Fatto sta che è entrata qui dentro come una furia minacciano di mandarci tutti in galera

ERGENE E poichè sono io che vado al mercato tutte le mattine vi devo comprare le arance

PIA No! Non è questo il punto.

SANTA Lei non è a conoscenza che questa è una clinica convenzionata con il senato

ERGENE E infatti non ne sapevo niente giuro...

SANTA Ma non lei lei... lei... la signora... non sapeva che l'onorevole si vene a CURARE qui da noi!

PIA Capito professore? L'onorevole si CURA in questa clinica CONVENZIONATA...!

ERGENE *(Intuendo)* Ahhhhhhhhh! Perché questa è una CLINICA... CONVENZIONATA...!

PIA Esatto

ERGENE Esatto un paio di.... bisturi... vai avanti

PIA Questo è tutto. Voleva solo notizie sulla salute di suo marito.

ERGENE E io me l'immagginavo: lo sapevo che sarebbe successo. Te l'evevo detto mi pare o no? Adesso che cosa dovrei fare? Io vi spezzerei... *(poi rivolto a Imma)* ma tanto a chi parlo! Prenderei su... ma mica serve a niente! Uno di questi giorni mi decido... lasciamo perdere che è meglio.

IMMA Scusi ma io non c'ho capito gnente: lei è ermetico!

SANTA No: lui è professore!

ERGENE *(Risatina alta e imbarazzata)* E statti zitta non aggiungere altro almeno... *(a imma)* Eheheheheheheheheh Quindi lei non sa nulla?

IMMA No! Nulla di nulla! Mio marito non m'ha mai detto niente, ma poco male...

ERGENE Poco male dice?

IMMA Sì! Perché se è quel che penso resterà muto per il resto della sua vita! Con le corde vocali ce lo impicco!

ERGENE *(a Pia)* eh eh! E adesso? Che cosa diciamo alla signora adesso?

PIA E lo chiede a me? Se non lo sa lei che è il titolare

ERGENE Ah ecco... io sono il titolare.

PIA Assolutamente sì!

ERGENE E certo: quando si tratta di prenderli, capisci a me, la titolare sei tu... quando si tratta di pelarli... allora il titolare divento io!

IMMA Mi ci fate capire qualcosa? Non è che per davvero mio marito sta male?

ERGENE Nooooo: Dentro questa casa di tolleranza? Ma scherza: l'onorevole sta benissimo...

SANTA ... nel senso che è seguito a dovere...

PIA E si... ma per sta male... sta male è: caspita se sta male!

ERGENE (*sottovoce*) Ah si sta male? Ma vi prendesse un dolore e ditemelo prima no... Eheheheheheheheheh

IMMA Ma allora è vero? Professore? Mi marito sta male?

ERGENE Pare di si signora mia... che vuole che le dica? La situazione è molto... ma molto complicata...

IMMA Oddio oddio.... Addirittura così grave? Ma che cos'ha?

ERGENE Il quadro clinico è complesso e non è facilissimo spiegarlo in modo semplice.

IMMA Comprendo. Spiegate mi allora che tipo di cure gli fornite in questo centro...

ERGENE Ehhhhhhhhh una varietà infinita

PIA Prestazioni ambulatoriali s'intende!

IMMA Qualche esempio per capire meglio?

IMMA i clienti si sdraiano sui lettini e io gli misuro...

ERGENE La pressione! E' la prima cosa che fa: la pressione!

SANTA Già... e se la pressione è buona si rizza...

ERGENE ... il paziente... se la pressione è buona si rizza dal letto... altrimenti rimane steso!

IMMA Si si ma a parte queste generalità, nei dettagli, qui dentro: che cosa curate?

ERGENE Ohhhhhh ecco: dateglielo un po' voi che curiamo... a parte la pressione che in quella.... siamo maestri?

SANTA Le tolleranze alimentari...

PIA E certo... da cui il nome: casa di tolleranza

IMMA E' così professore? Me guardi negli occhi e me dica se è così

PIA (*perentoria*) Ergene... siamo nelle tue mani

ERGENE (*bassa voce*) Nooooooooo: se veramente stavate tra le mie mani v'avrei già strangolato

IMMA Allora? sono qui che aspetto la sua risposta

ERGENE (*Pungolato da Pia*) si si va bene si... dunque... in effetti... noi qui... studiamo... le tolleranze alimentari...

PIA E SANTA Ohhhhhhhhhh!

IMMA (*a ergene*) E che disfunzione avrebbe mio marito esattamente?

ERGENE (*cercando di togliersi dall'imbarazzo*) Ahhhhh guardi... ne parli con Santa perché il quadro clinico dell'ultimora ce l'ha l'infermiera... l'ultimora l'ha passata con lei... a palla di fuoco!

SANTA Si professore questo lo so ma io non ho le sue competenze scientifiche, basta che lei chiarisca i termini generali senza entrare nello specifico...

PIA Su su non si faccia pregare! Sia cortese: ci delucidi!

ERGENE *(facendo il segno di accecare pia)* Io prenderei una smerigliatrice per delucidarvi meglio!

IMMA Insomma: io non so più che cosa pensare!

ERGENE Tranquilla signora... qui c'è il professore... si insomma io... che conosco per filo e per segno tutta la situazione...

PIA Forza su... non la prenda troppo alla lontana

ERGENE *(pungolato da pia)* E un minuto... fatemi raccogliere le idee almeno no? con tutti i pazienti che ho mi fate fare mente locale?

IMMA E' giusto è giusto prego: mi dica professore!

ERGENE Ohhhhhhhhhhh! Dunque: allora cara signora suo marito è affetto daaaa.... *(allunga il braccio come a misurare)*

IMMA Oh madre mia... da che?

ERGENE *(massaggiandoselo)*... dolori articolari acuti che... come dire... gli provocano una specie diiii... *(fa come un cerchio con i due indici e pollici poi li rotea in senso opposto uno dall'altro)*...

IMMA *(Guardando il cerchio e rifacendo la mossa)* Oh santa cleopatra: una specie di?

ERGENE ... diiiii... scambio di interesse, verso *(fa il gesto di spingere col pugno chiuso e poi si porta la mano racchiusa alla bocca come per mangiare immma segue i gesti di Ergene)*.... versoooooo...

IMMA Versooooo?

ERGENE Verso l'alimentazione

SANTA Ecco perché ha quella fastidiosa disfunzione Verbale

IMMA Ma mio marito non ha nessuna disfunzione verbale!

ERGENE Come no? Impunta quando parla

IMMA *(stupita)* Accidenti... questo è vero...

ERGENE Per questo difetto dovuto alla tolleranza l'onorevole rischia la vita!

IMMA Ehhhhh! Addirittura la vita?

ERGENE E beh no? Fino a poco fa non lo volena uccidere?

IMMA Si ma perché... pensavo... che... Ma se non è così... povero Felice... vi devo le mie scuse

SANTA Ohhhhhhh e tutto è bene quel che finisce bene.

ERGENE Ora lei s'accomodi sul divano signora Imma mentre Santa va a vedere se l'Onorevole ha terminato la sua terapia?

SANTA La terapia?... si si giuto come no: la terapia! E certo!

PIA Prendi la scatola delle medicazioni e vai...

SANTA La scatola delle medicazioni dice? E dove la trovo?

PIA Santa... benedetta figliola... non la vedi? È Li sul tavolo a portata di mano!

IMMA *(Prendendo la scatola e allungandogliela)* Questa? Prego: glie l'allungo io... *(Dalla scatola cade un oggetto vibrante dentro una custodia)* **BRANO 6** **Vibrazione** *(Saltando all'indietro scandalizzata)* Oddiooooo! E quello... che è?

ERGENE *(Raccogliendolo da terra rapidissimo)* Un termometro... solo un termometro

IMMA Un termometro? Ma è enorme...

ERGENE (*nascondendolo dietro la schiena*) E si certo... è per le febbri da cavallo!

IMMA Uh mamma! E' dove si mette per fare la misurazione?

ERGENE (*Sempre tenendolo dietro la schiena e tentando di uscire*) sotto il braccio... Sotto il braccio come tutti i termometri signò...

IMMA Ahhhhhhhhhh capisco... ma... scusi la mia curiosità: perché vibra?

ERGENE Eheheheheheheh perché?

PIA Diglielo perché... non è mica un segreto!

ERGENE E perché... Perché si scarica da solo appena letta la temperatura...

IMMA Un termometro che vibra e si scarica da solo? Che tecnologia? Ma si trova in farmacia?

SANTA no... veramente no! è solo per noi operatori sanitari addetti ai lavori (*strappa il termometro dalle mani di Ergene, lo spegne*) ... con permesso (*ed esce*) **Fine vibrazione**

PIA vengo con te... ti dò una mano... a dopo (*ed esce*)

ERGENE e mi lasciate qui da solo? Vi prendesse un dolore ehehehehehehehe cara signora la vedo perplessa? Stia tranquilla suo marito se la caverà

IMMA Veramente pensavo al quel termometro: le febbri da cavallo non sono poi così comuni no?

ERGENE Ehhhhhhhhhhhhhhhhhhhh mica vero signo'...

IMMA E quindi a causa della tolleranza alimentare impunta nel parlare perché gli si intesiscono le corde vocali?

ERGENE E non solo le corde ...

IMMA Ah no? Perché... che altro gli si intesisce?

ERGENE Ehhhhh hai voglia signo'... e sennò perché si viene a curare qui!

IMMA Ma allora è gravissimo?

ERGENE No! Gravissimo no! Di per sè l'intesimento nell'uomo è una malattia piuttosto diffusa!

IMMA Solo nell'uomo?

ERGENE Beh si... direi di si: solo nell'uomo!

IMMA E la donna?

ERGENE Beh oddio... Ci sono casi e casi è... ma in genere... la donna... gradisce!

IMMA E colpisce proprio tutti gli uomini questo... intesimento?

ERGENE No: tutti tutti no... Gaio preempio è esente dalla malattia...

IMMA E a che età se manifesta?

ERGENE di solito tra i 15 e i 75 anni?

IMMA Perché dopo i 75 si muore?

ERGENE No... al contrario: dopo i 75 guarisce da sola...

IMMA E non c'è il rischio di una ricaduta?

ERGENE Non direi: più che un rischio... sarebbe un miracolo
ehehehehehehehehehe

IMMA E come fa come fa a guarire da sola?

ERGENE Ehhhhhh come fa? la corda s'allenta e... automaticamente cala
di tono!

IMMA Ma pensa teeeee! E non ce sono medicinali che possono
alleviare l'intesimento?

ERGENE No... ma al contrario: ci sono quelli che lo fanno venire

IMMA Capisco: quindi praticamente voi... alla corda di mio marito...
gli dareste... come dire... un'allentatina?

ERGENE Ecco... brava... esatto... proprio così!

IMMA E in che modo ... mi spieghi!

ERGENE Ehehehehehehe... è na terapia innovativa signo' a base de
avanti e indietro... avanti e indietro...

IMMA E lo sapevo: mannaggia la morte mannaggia! Io lo sapevo! Il
dottore l'ha ordinata pure a me... dice che fare avanti e indietro
fa tanto bene per la circolazione ma chi ce l'ha il tempo?

ERGENE E ce lo dovrebbe trovare signora mia

IMMA Dice bene lei! Ma poi a fare avanti e indietro vene più fame...
se perde la linea... no no no... niente avanti e indietro

ERGENE Ecco perché l'onorevole se viene a curare qui! Noi facciamo
solo avanti e indietro qui dentro!

IMMA quindi siete specializzati

ERGENE Ehhhhhhh... i meglio su la piazza!

IMMA Bene bene... allora ricapitolando voi fate tutto questo per dare un allentatina alla corda intesita di mio marito e poi studiate le tolleranze alimentari è cosi'?

ERGENE Esattamente: c'ha preso in pieno!

IMMA e a mio marito giovano queste cure?

ERGENE Uhhhhhh Guardi! dopo ogni seduta... pare rinato

Entra Felice accompagnato da Santa Pia Gaio e Alma

FELICE Imma... Imma

IMMA Felice... amore mio... come stai?

FELICE E come vuoi che stia Imma... co-n-fuso...

IMMA Gli avete misurato la pressione?

ALMA Ciertamente: ha medido Santa

GIAO Ehhhh ... hai voglia se glie l'ha mettito a Santa... altro che se glie l'ha mettito!

PIA Ha medito: significa che l'ha misurata Santa

SANTA si infatti L'ho fatto io personalmente

IMMA E saliva... saliva?

ALMA ¿subiera? santo cristo si subiera!

GAIO Uhhhhhh tranquilla: saliva quanto basta!

- IMMA E lei che ne sa scusi... mica è un medico!
- GAIO ma io conosco tutta la storia del paziente ormai...
- FELICE Imma... tu che ci fai tu qui?
- IMMA ho dubitato Felice: ho dubitato di te e t'ho seguito!
- FELICE Oddio la fibri-la-zione
- IMMA Quello perché hai fatto tante volte avanti e indietro
- FELICE e tu come fai a sape-r-lo?
- IMMA *(Riferita ad Ergene)* Me l'ha detto lui
- FELICE Va voi siete pazziiii... imma.. imma ti spiegherò tutto!
- ALMA La mujer sabe su estado de salud?
- FELICE Che dicè che non capisco?
- SANTA la signora già sa del suo STATO DI SALUTE
- FELICE Il mio stato? Io ho u-n solo stato ed è tutt'altro che i-n salute: l'Italia...
- IMMA Che uomo è professò... il senso delle istituzioni prima di tutto
- ERGENE E' no? una dirittura morale esemplare
- IMMA Si Felice so tutto! Ho capito che l'hai fatto per il nostro amore e voglio che continui a fare avanti e indietro se ti fa bene...
- FELICE Perché io mi sento sempre più agitato?

- ALMA La signora sa che lei viene aqui por curare la tension?
- PIA Si alma si. La signora sa che lei viene qui a curare... LA TENSIONE...
- IMMA quella che ti fa indurire la corda...
- FELICE Oddiooooooooooooo... ma che gli avete detto?
- ALMA que estás aquí para conocer tus tolerancias alimentarias...
- IMMA Che cosa ha detto?
- PIA che lei è qui per scoprire le sue tolleranze alimentari...
- ALMA In esta casa de tolleranza...
- SANTA ... convenzionata con il senatoooooo!
- FELICE (*mangiando la foglia*) Ah ecco ... casa di tollera-n-za per tollera-n-ze- alime-n-tari... bene... molto bene!
- IMMA Pertanto da oggi ti verrai a curà tutti li giorni... nessuno escluso
- ALMA No es posible
- GAIO Son d'accordo! Non si può signora! Quattr'ore al giorno tutti i giorni schiatta...
- PIA (*Ad Ergene*) Ma che dice professo'?
- ERGENE dice che se fa avanti e indietro tutti li giorni... per come lavoramo qui dentro noi ... c'è il rischio... di un grosso affaticamento
- ALMA Sin considerar el gasto... como se dice in italiano: la spesa!

- PIA E beh si certo quella sarebbe certo una spesa notevole da sostenere!
- IMMA Questo non è un problema!
- ERGENE E' un problema è un problema ci sono anche 30.000 euro di arretrati!
- IMMA Felice.... Ma è vero? 30.000 euro?
- FELICE Imma... che vuoi che ti dica... sono cure costose... protocolli innovativi...
- IMMA E non volevi che io mi preoccupassi vero?... ho capito caro!
- ALMA (ironica) cuando hay amor hay de todo! voy a terminar mi turno!
- PIA Si Alma vai pure!
- ALMA (Uscendo e canticchiando) ay l'amor, que misterio.... ay l'amor, desiderio... la la la lalala... (ed esce)
- IMMA Comunque mio caro feice se serve alla tua salute verrai tutti i giorni. L'affaticamento passerà. Del resto sarà una questione di allenamento, un po' come andare in palestra!
- GAIO Certo! E io sono il tuo personal trainer
- ERGENE No no niente trainer! La pelle dell'onorevole preme a tutti qui dentro... non si po'!
- FELICE ne la fattispecie della particolare situazione... io ringrazio tutti vivame-n-te...

ERGENE vivamente hai detto bene! E siccome di schiattare non va neppure a te devi stare attento Onorevole, perchè hai il cuore ballerino

GAIO E io sono il tuo coreografo

PIA A Sarracì... e mo basta però... quando e troppo è troppo!

ERGENE Il suo cuore deve essere monitorato giornalmente!

IMMA Ohhhhhhhh vedi che avevo ragione io! Come possiamo fare professore?

ERGENE Basta che io divenmti il suo medico personale... e potrò seguirla costantemente.

FELICE Ma noooooooooo... grazie no no.. io non posso accettare l'offerta...

ERGENE Ma si... si certo che puo... mi dia retta...

FELICE non vedo proprio per quale motivo professore...

IMMA Ma come caro: è per la tua salute!

ERGENE Hai visto Onorè che la signora ha capito al volo... e capisci al volo pure tu no... è per la tua salute!

FELICE e certo... ora comprendo! E quanto mi costerà... questo scherzetto?

ERGENE Beh trattandosi di monitoraggio giornaliero... solo la metà del suo stipendio da parlamentare

FELICE 23.000 euro al mese? Mai e poi mai... se lo può scordare

IMMA Ma che dici caro: che vuoi che sia metà dello stipendio davanti al rischio di morire!

ERGENE Dice bene signora... l'onorevole non ha copreso che se io non seguo più il suo caso e consegno tutte le cartelle cliniche a lei...

FELICE Si si va bene va bene...! Ho capito che stando così le cose non ho sce-l-ta! E sia: la prendo come medico personale, ma per quel prezzo voglio pure l'infermiera!

ERGENE Io non ho niente in contrario se la signora è d'accordo

IMMA Ma scherza? Per la salute di mio marito. Va bene anche un'infermiera!

ALMA (affacciandosi dalla quinta) Una enfermera? Dos!

SANTA Ma che stavi li dietro ad origliare? E poi tu che centri scusa l'Onorevole lo curo io!

ALMA Anch'io estoy especializada!

SANTA Ma neanche per sogno... l'Onorevole è sotto le mie cure e sotto di me rimane

ALMA Bien! Esto significa che yo estoy sopra!

GAIO Un portantino? Vi serve un portantino?

SANTA Sarraci: ma che hai a posto degli ormoni? I piragna?

Entra il dottore Alfio

ALFIO Chiedo scusa per il disturbo ma siccome nessuno mi ha chiamato sono ventuto per il prelievo!

- IMMA Quale prelievo?
- PIA Il dottore chiama sempre così la parcella che gli riserviamo ogni mese per le sue prestazioni
- SANTA Aiuta il professore che ltrimenti da solo come farebbe?
- ALMA E già... dos mano solamiente... cinco mui miglior
- ALFIO Io veramente non comprendo...
- ERGENE Alfio: sei il mio assistente e a partire dal prossimo ti becchi 3.000 euro tutti i mesi... te serve altro da capire!
- ALFIO No! Questo l'ho capito benissimo!
- PIA Ecco allora buono e zitto altrimenti non ne venimo a capo!
- IMMA Sono contentissima Felice. Avrai un professore, il suo assistente e due infermiere personali! Ci pensi?
- FELICE E ci penso si. Hai voglia se ci penso. Ma era il momento delle decisioni irrevocabili e quando c'è da decidere per il bene comune il mio alto senso dello stato mi impone fe-r-mezza.
- TUTTI (*Applaudendo Tranne ergene*) Bravo Onorevole... bel discorso... **bravissimo complimenti** (*Tutti applaudono tranne Ergene... tutti si spostano verso l'onorevole ma ergene che rimane al suo posto viene raggiunto da Pia. Tutti gli altri restano in controcena*)
- PIA Beh professo' che fai, non festeggi il lieto fine? Bella radica che sei 23.000 euro al mese gli hai spillato. Non ti facevo così furbo... Ma a cosa stai pensando?
- ERGENE Ehhhh! Sapessi dove m'è andato a sbattere il cervello: niente popò di meno che ai tempi di mio nonno, quando le bestie si vendevano con il sensale.

PIA e che cosa c'entra scusa...

ERGENE Ero poco più che un ragazzino ma, all'epoca, più forte di un contratto era la stretta di mano.

PIA E con ciò che vorresti dire?

ERGENE Che ci sta tutto un mondo dietro a questo principio. Un mondo fatto di onore e di onestà scomparsa perché oggi, a quanto pare, più che la stretta di mano vale la stretta di culo.

PIA Quando fai così me pare che dai i numeri

ERGENE Ma non lo vedi che perversione abbiamo creato? Il ricatto vale più della parola, l'imbroglio più della legge, la truffa più dell'onestà. Alla faccia di chi ha vissuto con niente perché al primo posto non c'ha messo i soldi.

PIA I soldi... ma i soldi sono importanti!

ERGENE Importanti se il loro valore lo stabilissimo noi! Ma se domani mattina il prezzo della benzina, che non scegli tu, fosse fissato a 1.000 euro a litro, dovresti prendere atto che seppure ne avessi tanti di soldi non ti servirebbero più a niente proprio come a chi non ce l'ha!

PIA E con questo?

ERGENE mi arrendo come tutti all'errore fondamentale che questa società ha fatto.

PIA E sarebbe?

ERGENE sostituire la morale con la giustizia.

PIA Ahhhhhh ho capito adesso sei nella fase filosofica!

ERGENE E pensare che non ci vorrebbe nulla pe' rimettere tuttu a posto!
Basterebbe farla valere sul diritto: ma in quale palazzo?
Abbiamo edificato palazzi di giustizia mica palòazzi di morale!

PIA Io non capisco dove vuoi arrivare

ERGENE Voglio dire che se vuoi scrollarti un male dalle spalle, oggi
come oggi, ne devi per forza accettare un anltro perchè questa
societa è fondata solo sul pareggio di bilancio.

PIA E va beh: tu vivi e lascia vivere no?

ERGENE Ah si si e infatti così ho fatto: ma quale lieto fine Pia... quale
lieto fine? Io mi sputeri in faccia da solo!

Imma ha un piccolo svenimento

FELICE Imma: Imma che hai imma... imma...

ALMA Siéntate en la silla

SANTA Si signora Alma ha ragione... si appoggi qui sulla potrona

IMMA *(riprendendosi l'appoggia sul divano)* Nulla tranquilli non è nulla...
forse la tensione della giornata... *(Pia ed Ergene s'avvivanano)*

PIA Ha bisogno di qualcosa?

IMMA sono tutta un calore forse ho la febbre... professò me la farebbe
na cortesia?

ERGENE Certo signora: vole un po' d'acqua?

IMMA No...

ERGENE E cosa allora?

IMMA quel termometro che vibra per misurare la temperatura...

GAIO Glie lo prendo ioooooooooooooo? *(La scena si blocca sui volti atterriti di tutti si chiude il sipario)*

Brano 7 – FINE